

# DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE



**DIREZIONE GENERALE PER LA  
PROGRAMMAZIONE E LA GESTIONE  
DELLE RISORSE STRUMENTALI E  
FINANZIARIE**

**REGIONE BASILICATA**

**Ufficio Autorità di Gestione dei Programmi  
Operativi FSE Basilicata  
12BF**

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 12BF.2023/D.00784

DEL 5/10/2023

Codice Unico di Progetto:

**OGGETTO**

PO FSE BASILICATA 2014-2020: Gruppo di autovalutazione del rischio di frode per l'attuazione dell'articolo 125.4c) del RDC Regolamento Disposizioni Comuni (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013. Approvazione esiti e aggiornamento della relazione sull'autovalutazione del rischio di frode.

**UFFICIO RAGIONERIA GENERALE**

**PREIMPEGNI**

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma	Capitolo	Importo Euro

**IMPEGNI**

Num. Impegno	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente

**LIQUIDAZIONI**

Num. Liquidazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

**VARIAZIONI / DISIMPEGNI / ECONOMIE**

Num. Registrazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

**ACCERTAMENTO**

Importo da accertare

Note

Visto di regolarità contabile

IL DIRIGENTE \_\_\_\_\_

DATA \_\_\_\_\_

Allegati N. 2 \_\_\_\_\_

Atto soggetto a pubblicazione  Integrale  Per oggetto  Per oggetto + Dispositivo

## IL DIRIGENTE

- VISTO** il D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001 e ss.mm.ii., concernente le “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la L. n. 241/90 ad oggetto: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la L.R. 2 marzo 1996 n. 12 e sue successive modificazioni concernente la “Riforma dell’organizzazione amministrativa regionale”;
- VISTA** la D.G.R. n. 11/1998 con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
- VISTA** la Legge Statutaria n. 1 del 17.11.2016 recante "Approvazione dello Statuto della Regione Basilicata", modificata ed integrata con la Legge Statutaria Regionale n. 1 del 18.07.2018 e con la Legge Statutaria Regionale n. 1 del 18.02.2019;
- VISTA** la Legge Regionale 30 dicembre 2019, n. 29 pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 51 (Speciale) del 31 dicembre 2019 recante norme di “Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”, che introduce nuovi strumenti normativi per la definizione dell’ordinamento amministrativo secondo i criteri ivi declinati;
- VISTO** il Regolamento n.1 del 10 febbraio 2021 riguardante l’Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata emanato ai sensi dell’art.2 della succitata L.R. 29/2019 e successive modifiche ed integrazioni intervenute con i Regolamenti n.3 del 15/11/2021 e n.4 del 29/12/2021;
- VISTA** la D.G.R. n. 219 del 19/03/2021, adottata ai sensi dell’art. 5 comma 2 del Regolamento, recante il nuovo ordinamento delle strutture della Giunta regionale, la cui efficacia decorre dalla data di effettiva assunzione degli incarichi dirigenziali per le strutture come ridefinite nell’allegato A alla medesima Deliberazione;
- VISTA** la D.G.R. n. 750 del 06/10/2021 avente ad oggetto “Modifiche parziali alla D.G.R. n. 219/2021. Riapprovazione del documento recante l’organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta Regionale” che, al solo fine di rimuovere talune imprecisioni e/o duplicazioni di attribuzioni, provvede all’aggiornamento delle declaratorie delle strutture come da documento all. A) con essa approvato in sostituzione dell’all. A) alla DGR n. 219/2021;
- VISTA** la D.G.R. n. 768 del 06/10/2021 con la quale, nell’approvare i criteri per la graduazione degli incarichi di posizioni dirigenziale, è stato dato avvio al procedimento di rinnovo dei medesimi incarichi;
- VISTA** la D.G.R. n. 775 del 6/10/2021 con la quale, oltre ad essere stati confermati alcuni degli incarichi dirigenziali di cui alla D.G.R. n. 524/2019 con affidamento della responsabilità di altra Direzione Generale, sono stati affidati ulteriori incarichi di direzione generale tra cui la responsabilità della Direzione Generale per la programmazione e la gestione delle risorse strumentali e finanziarie, al dott. Alfonso Morvillo, con decorrenza 1/11/2021;
- VISTA** la D.G.R. n. 906 del 12/11/2021 con la quale ai dirigenti regionali interessati dall’interpello di cui alla DGR n. 768/2021 sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali per le strutture, come da scheda allegata alla medesima deliberazione, riservandosi di provvedere con separato atto all’eventuale affidamento ad interim delle posizioni rimaste non coperte e dando atto che medio tempore, la reggenza degli uffici vacanti presso le direzioni, tra cui quella dell’Ufficio Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FSE, è affidata al Direttore Generale;

- VISTA** la D.G.R. n.984 del 14/12/2021, avente ad oggetto “Uffici vacanti presso le Direzioni Generali. Affidamento incarichi ad interim”;
- VISTA** la D.G.R. n.257 dell’11/05/2022, avente ad oggetto “D.G.R. n. 775/2022 Conferimento incarichi di Direzione generale – Conferma”;
- VISTA** la DGR n. 762 del 14.11.2022 “Art. 3 Regolamento regionale 10 febbraio 2021 n.1, Conferimenti incarichi di Direzione Generale”;
- VISTA** la D.G.R. n. 226 del 30/03/2021 riguardante il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2021-2023;
- VISTO** il Regolamento n. 1 del 5 maggio 2022 “Controlli interni di regolarità amministrativa”, pubblicato sul BUR n. 20 del 6 maggio 2022;
- VISTA** la D.G.R. n. 265 dell’11.5.2022 relativa “all’Approvazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza della Giunta Regionale, di transizione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ex art. 6 del Decreto Legge n. 80/2022”;
- VISTA** la D.G.R. n. 602 del 29.09.2023, avente ad oggetto “Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (P.I.A.O.) – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis-Aggiornamento”
- VISTO** il D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 – Codice dell’amministrazione digitale;
- VISTO** il D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. concernente il riordino della disciplina sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- VISTI** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e s.m.i. del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante “disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio”;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, del 25 febbraio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, del 7 marzo 2014, che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n.1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- il Regolamento delegato (UE) n.480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di

sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

il Regolamento di esecuzione (UE) n.821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

il Regolamento (UE, Euratom) n.1046/2018 del Parlamento europeo del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

il Regolamento (UE) 2020/460 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

il Regolamento (UE) 2020/558 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

il Regolamento (UE) n.1407 del 18 dicembre 2013 relativo all' applicazione degli art. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

il Regolamento (UE) n.651 del 26 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuto compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato, nel solo caso in cui i destinatari di cui all'articolo 3 dell'Avviso risultino lavoratori privi di impiego da almeno 24 mesi o persone con disabilità ai sensi della legge n. 68/1999

il Regolamento (UE) 2020/972 DELLA COMMISSIONE del 2 luglio 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti;

l'Accordo di Partenariato Italia (AP) 2014-2020, adottato con Decisione della Commissione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

## **VISTE**

la D.G.R. n. 926 del 21 luglio 2014 di presa d'atto della proposta programmatica di cui al punto successivo;

il Programma Operativo Fondo Sociale Europeo Basilicata, approvato con Decisione della Commissione Europea n. C (2014) 9882 del 17 dicembre 2014;

la D.G.R. n. 71 del 20 gennaio 2015 con la quale si prende atto della summenzionata Decisione della Commissione Europea n. C (2014) 9882 del 17 dicembre 2014 e si trasmette la deliberazione medesima al Consiglio Regionale, ai sensi della L.R. 31/2009, art. 7 c. 6;

la D.C.R. n. 401 del 10.6.2008 di presa d'atto del Consiglio Regionale del Programma succitato;

il Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020, CCI 2014IT05SFOP016, per il sostegno del FSE nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Basilicata in Italia, approvato con Decisione della Commissione Europea n. C (2014) 9882 del 17 dicembre 2014, modificato da ultimo con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 3339 final del 16.5.2022;

la D.G.R. n.401 del 29/6/2022 avente ad oggetto la "Presenza d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione del 16.5.2022 (C2022) 3339 final recante modifica della decisione di esecuzione C(2014) 9882 che approva determinati elementi del programma operativo POR Basilicata FSE per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione per la regione Basilicata in Italia CCI 2014IT05SFOP016 e degli esiti della procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza conclusa positivamente come da nota Prot. 376U/10B1 del 26/05/2022";

la D.G.R. n. 141 del 10 febbraio 2015 concernente la istituzione del Comitato di Sorveglianza, ai sensi dell'art. 47 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

la D.G.R. n. 621 del 14 maggio 2015 con la quale è stata approvata l'identità visiva della programmazione comunitaria 2014-2020 e i relativi marchi declinati per ciascun fondo europeo e per le azioni di comunicazione integrata relativa alla programmazione unitaria;

la Deliberazione della Giunta Regionale 1132 del 3 settembre 2015 "Presenza d'atto dei criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal PO F.S.E. 2014-2020" e successive modifiche n. 680 del 22 giugno 2016 e n.735 del 19 luglio 2017;

la D.G.R. n. 1427 del 10 novembre 2015 con la quale è stata approvata la "Strategia di comunicazione del POR FSE 2014 /2020" e la successiva D.G.R. n. 803 del 12 luglio 2016 con la quale sono state approvate le modifiche alla suddetta Strategia di Comunicazione;

la D.G.R. n. 323 del 29 marzo 2016 con la quale è stato approvato il Documento di attuazione del PO FSE Basilicata 2014-2020 (DAP) e la successiva D.G.R. n. 514 del 17 maggio 2016 di modifica;

la D.G.R. n.1260 del 8.11.2016 Programmi Comunitari 2014-2020 – manuali d'uso dell'identità visiva "Basilicata Europa e delle linee grafiche dei Programmi FSE, FESR e PSR;

la D.G.R. n. 688 del 22 maggio 2015 e successiva rettifica n. 352/2016 con la quale il dirigente dell'Ufficio "Autorità di Gestione PO FSE 2007-2013 e 2014-2020" è stato nominato quale Autorità di Gestione ed con funzioni di Autorità di Certificazione del PO FSE Basilicata 2014-2020;

la D.G.R. n. 1368 del 30 novembre 2016 con la quale sono state approvate le "Integrazioni alla declaratoria dell'Ufficio Autorità di Gestione del FSE 2007-2013 e 2014-2020";

la D.G.R. n. 1457 del 19 dicembre 2016 con la quale si è preso atto della "Procedura di designazione Autorità di Gestione/Autorità di Certificazione PO FSE Basilicata 2014-2020 – Reg (UE) 1303/2013 – art. 123 e 124 – Presenza d'atto del parere dell'Autorità di Audit e conferma designazione";

## **RICHIAMATI**

i seguenti atti attualmente vigenti anche per il PO FSE 2014-2020:

Il Decreto del Presidente della Repubblica D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";

la Circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n. 2 del 02 febbraio 2009 in materia di ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007-2013 nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali (P.O.N.);

**VISTA** la D.G.R. n. 731 del 31/10/2022 con la quale sono stati adeguati ed integrati i documenti di cui alla D.G.R. n. 789 dell'8 ottobre 2021 che ha modificato la D.G.R. 740 del 2 agosto 2018 e la D.G.R. n. 344 del 3 maggio 2017 e s.m.i.i;

**DATO ATTO** che a norma dell'articolo 59 (2) del Regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012, gli Stati membri adottano tutte le misure necessarie, comprese le misure legislative, regolamentari e amministrative, per tutelare gli interessi finanziari dell'Unione, segnatamente mediante la prevenzione, l'individuazione e la correzione delle irregolarità e delle frodi; il Regolamento (UE) n. 1303/2013 include specifici requisiti in materia di responsabilità degli Stati membri per la prevenzione delle frodi ed in particolare prevede: all'articolo 72 "Principi generali dei sistemi di gestione e controllo" lettera h), che i sistemi di gestione e di controllo assicurino la prevenzione, l'individuazione e la correzione delle irregolarità, incluse le frodi, ed il recupero delle somme indebitamente pagate, unitamente agli eventuali interessi; all'articolo 125 "Funzioni dell'Autorità di Gestione" comma 4 lettera c), che L'AdG debba mettere in atto misure antifrode efficaci e proporzionate tenendo conto dei rischi individuati;

**VISTA** la nota orientativa EGESIF\_14-0021-010 del 16/06/2014 a cura dei Servizi della Commissione europea, con la quale vengono fornite indicazioni tecniche per le AdG per l'attuazione del richiamato articolo 125 "Funzioni dell'Autorità di Gestione" comma 4 lettera c), ed, in particolare viene raccomandato l'utilizzo di uno strumento di valutazione del rischio di frode secondo il format predisposto dalla Commissione stessa e viene suggerita l'istituzione di un gruppo di autovalutazione per valutare l'impatto e la probabilità dei potenziali rischi di frode che potrebbero ledere gli interessi finanziari dell'UE;

**VISTA** la D.R.G. n. 1059 del 10 agosto 2015, avente ad oggetto "PO FSE BASILICATA 2014-2020: Costituzione gruppo di autovalutazione del rischio di frode per l'attuazione dell'articolo 125.4 c) del RDC Regolamento Disposizioni Comuni (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013" con la quale è stato: - istituito il gruppo di autovalutazione del rischio di frode nelle persone dei Dirigenti pro tempore degli Uffici dei Dipartimenti coinvolti nel processo di attuazione del programma operativo; - adottato lo strumento di autovalutazione del rischio di frode; - demandato all'Autorità di gestione del PO FSE 2014-2020 il coordinamento dei lavori del gruppo di autovalutazione del rischio di frode;

**VISTA** la determina dirigenziale 12AN.2015/D. 00999 del 30/09/2015 con cui si approva il Regolamento di funzionamento del Gruppo di Autovalutazione del rischio di frode; **VISTA** la determinazione dirigenziale 12AN.2018/d.00205 del 09/03/2015 con il quale il la gruppo di autovalutazione del rischio di frode è stato integrato;

**VISTA** le determina dirigenziale 12AN.2018/d.00990 del 31/05/2018 e 12AN.2021/d.00149 del 12/03/2021 con le quali sono stati approvati gli esiti del lavoro del gruppo;

**VISTA** la determina dirigenziale 12AN.2019/d.00027 del 22/01/2019 con il quale il gruppo di autovalutazione è stato ulteriormente integrato e le cui funzioni sono state estese ai PON di cui l'Amministrazione è Organismo Intermedio;

**VISTA** la nota prot. 0194464 del 19/09/2023 avente ad oggetto " PO FSE Basilicata 2014 - 2020 – Convocazione del Gruppo di Autovalutazione del rischio di frode per l'attuazione dell'articolo 125.4 c) del RDC(UE) 1303/2013 con la quale è stata convocata la riunione, unitamente alla bozza di documento di autovalutazione del rischio di frode predisposta sulla base del documento approvato durante il primo incontro"

**VISTA** la relazione di accompagnamento al documento di valutazione trasmessa a mezzo email a

RITENUTO tutti i membri del gruppo;  
di dover approvare gli esiti della riunione del Gruppo di autovalutazione del rischio di frode (Allegato 1), con la relativa Relazione sulla autovalutazione del rischio di frode (Allegato 2);

DATO ATTO che la presente determinazione non comporta impegni di spesa

#### DETERMINA

Per le ragioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

- 1) di approvare gli esiti della riunione del Gruppo di autovalutazione del rischio di frode (Allegato 1), con la relativa Relazione sulla autovalutazione del rischio di frode;
- 2) di pubblicare il presente atto con la relativa documentazione nella sezione Politiche Antifrode del sito [europa.basilicata.it/fse](http://europa.basilicata.it/fse);

L'ISTRUTTORE **Doriano Pitta** \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE P.O. **Silvana Possidente** \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE **Alfonso Morvillo** \_\_\_\_\_

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

### OGGETTO

PO FSE BASILICATA 2014-2020: Gruppo di autovalutazione del rischio di frode per l'attuazione dell'articolo 125.4c) del RDC Regolamento Disposizioni Comuni (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013. Approvazione esiti e aggiornamento della relazione sull'autovalutazione del rischio di frode.

### UFFICIO CONTROLLO INTERNO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Note

Visto di regolarità amministrativa

IL DIRIGENTE

DATA

### OSSERVAZIONI

IL DIRIGENTE GENERALE **Alfonso Morvillo**

La presente determinazione è consultabile, previa autorizzazione sulla rete intranet della Regione Basilicata all'indirizzo <http://attidigitali.regione.basilicata.it/AttiDigitali>